



Campionati nazionali universitari. Il presidente del Cus Molise al lavoro per non lasciare nulla al caso



Giovanni Fiorilli

Cnu, cresce l'attesa Fiorilli crede nel successo

Il 21 maggio si avvicina a larghe falcate e per il Molise inizia già il conto alla rovescia in vista dell'edizione 2010 dei Campionati Nazionali Universitari ospitati in regione.

Tra gli executive chief della macchina organizzativa, senza dubbio, anche perché numero uno del Cus ospitante, c'è Giovanni Fiorilli. Il presidente del sodalizio sportivo accademico, in queste ore, ha una linea telefonica rovente per coordinare le singole situazioni. Un compito non indifferente, ma che non spaventa minimamente il numero uno cussino. "È un lavoro duro – sentenza – ma, grazie ai tanti dirigenti,

ai collaboratori e ad uno staff non indifferente di volontari e, soprattutto, in virtù di un'integrazione non indifferente con tutto il territorio, la situazione è indubbiamente felice".

Qualche piccolo problema, ma risolvibile, è legato alle strutture sportive. "Abbiamo ancora qualche problema, soprattutto nel capoluogo di regione relativamente al campo scuola di Fontanavecchia e al passaggio delle gare dallo 'Sturzo' al 'Palaselvapiana'. Tuttavia, stiamo – coordinandoci coi vari assessorati territoriali – risolvendo i singoli aspetti e, in questo senso, l'amministrazione civica cam-

pobassano ci sta fornendo un grande supporto".

Sul fronte strettamente agonistico, poi, per Fiorilli – per sua stessa ammissione 'uomo di campo' – quest'edizione sarà di per sé abbastanza particolare. "Non me ne sto occupando direttamente – confessa – ma so che sia il volley femminile che il futsal stanno lavorando per poter andare a medaglia. Buoni risultati potranno arrivare nelle discipline individuali grazie al tiro al volo, al tennis, al karate, all'atletica leggera, ma anche ad altri settori".

Dati non indifferenti in quello che, per molti addetti ai lavori, è l'evento non solo dell'anno, ma – almeno – dell'ultimo cinquantennio. "Non posso certo spingermi in un'analisi storica, quel che è certo è che un evento di portata ed articolazione non indifferenti. Ci siamo ben integrati col territorio, che ha risposto alla gran-



Campionati nazionali universitari. Il presidente del Cus Molise al lavoro per non lasciare nulla al caso



Giovanni Fiorilli

de. Tuti stanno collaborando alla grande e questa sinergia – son certo – farà sì che quest'intervento venga ricordato. E a lungo".

Non solo sport. Ma anche cultura, aggiornamento e coinvolgimento per i Cnu molisani. "Abbiamo in cantiere tre seminari di spessore. Il primo sarà dedicato interamente al basket e vedrà presenti, allo stesso tavolo, Andrea Capobianco, il tecnico venafrano entrato nel giro azzurro, Alberto Bucci, il nostro docente della disciplina, e Massimo Dima, responsabile Cusi del settore. Si tratta di un convegno che assegnerà crediti agli studenti di scienze motorie, ma che è aperto a tutti, compresi gli stessi trainer regionali per cui assegnerà punti Pao (il piano di aggiornamento obbligatorio, ndr) con la possibilità di partecipare anche per i non addetti ai lavori. Un ulteriore evento riguarderà il fron-

te dell'integrazione razziale, infine, parleremo anche di attività motorie per gli anziani, presentando lo studio coordinato in università dal professor Di Costanzo e dalla professoressa Di Cagno".

Non mancherà, infine, l'aspetto spettacolo. "Ci saranno diversi eventi, tra cui, all'apice, il concerto di Max Gazzè, tutte manifestazioni assolutamente gratuite ed aperte a tutti".

Dettagli non indifferenti di una rassegna che lascerà al territorio una struttura all'avanguardia come il Palau-nimol.

"Un vero e proprio fiore all'occhiello per l'impiantistica sportiva del nostro territorio", chiosa Fiorilli.

Già entrato appieno nell'evento che verrà, negli occhi del presidente cussino già ben presente e disegnato come se fosse iniziato già da qualche ora.